



A cura di
DUCCIO MOSCHELLA

Scienza&Vita No all'omofobia «Ma la legge così è sbagliata»

Levata di scudi di alcune associazioni cattoliche fiorentine contro la proposta di legge Zan che combatte l'omofobia. Al di là delle valutazioni di merito nel portare in aula la normativa a luglio, ancora in emergenza sanitaria, per Giovanni Masotti, presidente di Scienza&Vita, la proposta legislativa non solo è inutile, ma anche discriminatoria, fatta salva la condanna in toto dell'omofobia. «L'ordinamento italiano - si legge in un comunicato - prevede già adeguati istituti giuridici per sanzionare i reati contro la persona. La Proposta di legge, che Zan collega a quella di Scalfarotto della passata legislatura, introduce di fatto un "reato di opinione", mirando sostanzialmente alla limitazione della libertà pensiero, di parola, di riunione e di associazione e potrebbe coinvolgere anche la libertà religiosa, violando il principio generale dell'azione penale, che punisce un atto criminoso, ma non un pensiero. La nuova legge, con l'intento di proteggere la comunità LGBT, andrebbe a operare discriminazioni reali contro i cittadini non appartenenti a tale comunità, con l'introduzione di tutele suppletive ingiustificate per una parte di cittadini e censurando per l'altra non atti di violenza, cioè fatti concreti, ma manifestazioni di opinione di persone e associazioni che affermano diritti sacrosanti, come quelli della famiglia naturale». Per questo Scienza&Vita, l'associazione Fiorretta Mazzei, il Movimento per la Vita fiorentino e altri si appellano «alle forze politiche perché respingano la Proposta di legge Zan in nome dei principi di libertà e uguaglianza sanciti dalla Costituzione».

